



PARERE RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di G.M. n. 28 del 06.05.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di G.M. n. 33 del 10.06.2020, rettificata in data 18.06.2020, è stato approvato lo schema di rendiconto per l'anno 2019;

Dato atto che l'esercizio 2019 ha registrato i seguenti risultati:

- avanzo di amministrazione di € 14.353.208,53;
- fondo cassa € 12.584.654,27;
- risultato economico dell'esercizio € 108.009,83;
- patrimonio netto € 38.755.200,52 .

Rilevato che:

- l'Ente ha rispettato le limitazioni previste in materia di spesa di personale (c. 557-ter, legge n. 296/2006) art. 1, c. 557 e ss.; legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014;
- il bilancio è rispettoso degli equilibri, così come sancito dal comma 821 della L. 145/2018 dopo l'abolizione del cosiddetto 'pareggio di bilancio' intercorsa dal 01/01/2019;
- l'Ente non è strutturalmente deficitario. Si rilevano, tuttavia, due fuori linea con riferimento ai seguenti indicatori:
 - 1) ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento.
La percentuale è pari al 79%. Si registra un miglioramento rispetto all'annualità precedente il cui dato era pari al 92,91%;
 - 2) volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
La percentuale è pari al 48%, contro il 37% del 2018. La causa è da imputare principalmente all'ammontare dei debiti nei confronti del Consorzio Cisa, pari ad € 2.236.709,38, non ancora liquidati a causa di una vertenza ad oggi non conclusa.



Preso atto che:

- in data 06.05.2020, prot . n. 7388, è stata trasmessa al Consorzio la nota informativa con il riepilogo dei debiti e dei crediti reciproci per l'anno 2019, con richiesta di riscontro entro il 14.05.2020.

Non essendo pervenuta alcuna risposta, si è tenuto conto dell'ultima comunicazione trasmessa in occasione dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018, che presentava una differenza in favore del Consorzio Cisa, di € 638.419,58. Questodato è stato integrato con l'inserimento di fatture emesse nell'anno 2019 dal Consorzio, ma rigettate dall'Ente per disservizi contestati dall'Ufficio competente. Il dato aggiornato per l'anno 2019, non coincidente con la contabilità dell'Ente, è di € 668.980,07.

Al fine di tutelare gli equilibri di bilancio da eventuali rischi di soccombenza, a causa di una vertenza con il Consorzio Cisa non ancora conclusa, tale somma è stata accantonata nel fondo passività potenziali. Ciò non esime l'Ente dal procedere, senza indugio, alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie che, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011, deve avvenire entro l'esercizio in corso;

- durante la verifica dei rapporti crediti/debiti con il Consorzio Cisa sono emersi debiti fuori bilancio per € 53.492,54. Si tratta di somme, inserite nel piano finanziario dell'Ente per l'anno 2019 e finanziate nel bilancio, da corrispondere al Cisa, ma non registrate contabilmente e pertanto confluite in avanzo. E' necessario che il Consiglio Comunale proceda al riconoscimento e al finanziamento dei predetti debiti.

ESPRIMO

PARERE favorevole di regolarità tecnica-contabile sulla proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000".

Serramanna, 02.07.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dr.ssa M. Dolores Fadda)